

La gestione dell'apprendistato in tempo di Covid in Sicilia

Indagine sulle modalità di gestione dell'emergenza e riflessioni per il futuro
Report regionale



Il presente documento è il risultato del lavoro sviluppato durante l'anno 2020 dalla Linea Azioni nazionali di sistema per l'apprendimento duale, Area Transizione Scuola Lavoro - Anpal Servizi nel project work "Rilevazione sulle modalità di gestione dell'apprendistato duale nell'ambito dell'emergenza sanitaria – Covid 19" a cui hanno partecipato gli operatori territoriali, coordinati da Maria Andò e Patrizia Sorbini, con la supervisione generale di Paola Rampini.

Il presente report è stato elaborato da Maria Stella Falciglia e Lucia Martino. Si ringraziano i colleghi dell'area Transizione scuola lavoro di Anpal Servizi Sicilia per il contributo all'indagine, Patrizia Caudullo e Violetta De Grazia per il coordinamento e la supervisione.

Tutti i grafici presentati sono frutto dell'elaborazione dei dati effettuata da Linea 7 "Azioni nazionali di sistema per l'apprendimento duale, Area Transizioni Scuola Lavoro – Anpal Servizi" con il supporto di Umberto Paterlini per la predisposizione degli strumenti e l'elaborazione dei dati quantitativi.

Un ringraziamento particolare va ai rappresentanti delle istituzioni formative, citate nell'allegato 1 del documento¹, per la preziosa collaborazione fornita.

¹ Clausola di esclusione della responsabilità: Anpal Servizi S.p.A pone la massima attenzione per evitare imprecisioni o incompletezze relative alle informazioni fornite nel presente Report. Tuttavia, si evidenzia espressamente che per gli atti citati al capitolo 2, fanno fede unicamente gli atti adottati e pubblicati ufficialmente dalle Istituzioni nazionali e regionali in esso richiamati/citati e che è sempre necessario consultarne i contenuti. Nessuna pretesa, dunque, potrà essere avanzata nei riguardi di Anpal servizi S.p.A., nel caso in cui le informazioni contenute nel presente Report, trasmesse a solo scopo informativo, dovessero risultare erronee, imprecise o obsolete.

I dati citati nei successivi capitoli del presente Report sono diffusi a mero scopo informativo e contengono l'elaborazione di informazioni liberamente indicate dagli enti citati nei crediti. Sebbene Anpal Servizi S.p.A presti la massima attenzione all'accuratezza di quanto rappresentato, non può fornire alcuna garanzia in ordine alla correttezza, precisione e attualità dei dati riportati. Anpal Servizi non assume alcuna responsabilità quanto all'utilizzo dei dati o delle informazioni contenuti nel Report

Sommario

Sommario	3
Introduzione	4
1. Le scelte normative e regolamentari della Regione Sicilia a seguito dell'emergenza sanitaria in materia di Apprendistato	7
2. Le scelte delle istituzioni formative e dei datori di lavoro per la gestione dei contratti di apprendistato in emergenza sanitaria.....	9
2.1 I soggetti coinvolti e le modalità di gestione dei contratti di apprendistato.....	9
2.2 Criticità, soluzioni e fabbisogni	15
2.3 Le soluzioni più interessanti.....	27
3. Spunti di riflessione	31
ALLEGATI	35
Allegato 1 – Elenco Istituzioni formative partecipanti alla rilevazione	36
Allegato 2 – Questionario di rilevazione per i Centri di Formazione Professionale.....	38
Allegato 3 – Questionario di rilevazione per gli Istituti Scolastici	44

Introduzione

A causa dell'insorgere della pandemia legata alla diffusione mondiale del Covid 19, a partire dal mese di marzo 2020, si è assistito a un cambiamento epocale in tutte le attività della vita quotidiana e soprattutto nell'ambito della formazione. Difatti, a partire da tale data, al fine di evitare la proliferazione del contagio è stato necessario un periodo di confinamento e successivamente di distanziamento che ha determinato un mutamento delle modalità di erogazione dei percorsi di tutti i cicli scolastici, compreso il secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di II grado e IeFP), introducendo modalità di didattica/formazione a distanza per le quali molte istituzioni formative e la maggior parte degli allievi non erano probabilmente pronti.

Nel corso dell'attività di assistenza tecnica fornita da ANPAL Servizi alle istituzioni formative, le difficoltà in relazione alla realizzazione dei percorsi con modalità di apprendimento duale sono emerse in maniera ancor più significativa, in quanto trattandosi di percorsi che affiancano all'attività in aula anche l'attività pratica presso le aziende, le istituzioni formative si sono dovute confrontare anche con le criticità legate alle incertezze sulle scelte da prendere, dovute alla repentinità del cambiamento, nonché alle difficoltà legate alla riproducibilità non in presenza di attività che per la propria peculiarità necessitano, invece, della presenza in azienda e non possono (o si credeva non potessero) essere realizzate da remoto o successivamente, con le difficoltà legate alla gestione dei protocolli per il rientro in azienda.

Per questo motivo Anpal Servizi ha ritenuto importante avviare un'indagine di rilevanza interregionale² volta a conoscere in maniera strutturata le modalità di gestione dei contratti di apprendistato nella fase iniziale dell'emergenza sanitaria (marzo-giugno 2020) in maniera da individuare problematiche comuni a cui fornire risposte condivise, favorire lo scambio di esperienze ed evidenziare questioni di carattere generale che anche al di là dell'emergenza, ma partendo dall'esperienza realizzata in questa fase, possano rafforzare la capacità di gestione del sistema duale, e del contratto di apprendistato di I livello in particolare, sviluppandone la diffusione e la pervasività nel sistema italiano. Per comprendere meglio il contesto di riferimento in cui si sono potuti muovere istituzioni formative e datori di lavoro è stato ritenuto opportuno intraprendere in via preliminare un'analisi dei provvedimenti normativi e regolamentari che le diverse amministrazioni regionali hanno adottato per fare fronte all'emergenza e supportare i diversi attori territoriali coinvolti nei processi di gestione e attuazione dei percorsi formativi in apprendistato. Tale attività di carattere desk, basata, quindi, sull'analisi della documentazione

² I risultati complessivi dell'analisi sono raccolti e analizzati nell'ambito del Report nazionale "La gestione dell'apprendistato in tempo di Covid. Indagine sulle modalità di gestione dell'emergenza e riflessioni per il futuro Report nazionale" disponibile sul sito internet di Anpal Servizi nella sezione "Documenta".

disponibile, è stata avviata a partire dalle schede già realizzate da Tecnostruttura ed è proseguita attraverso un lavoro di implementazione rivolto a individuare ulteriori documenti utili.

A seguito, di questa prima fase di rilevazione desk, l'indagine è proseguita con una fase *on field* attraverso la somministrazione da parte degli Operatori territoriali di Anpal Servizi di appositi questionari alle istituzioni formative seguite in Assistenza tecnica con contratti di apprendistato attivi alla data del 4 marzo 2020. Complessivamente la rilevazione ha coinvolto istituti scolastici e centri di formazione professionali (CFP) di 15 regioni. Per alcuni territori è stato possibile coinvolgere entrambe le tipologie di istituzioni formative, per altri si è potuto raggiungere o solo le scuole o solo i CFP; per quanto riguarda il territorio siciliano, l'indagine ha coinvolto fra gli altri, anche l'Università di Messina.

La rilevazione sul campo ha avuto come oggetto conoscitivo sia l'aspetto quantitativo della gestione dei contratti di apprendistato, indagando quanti contratti fossero in essere alla data del 4 marzo, quanti siano stati sospesi e/o cessati nell'arco del periodo di analisi, e quanti apprendisti abbiamo potuto continuare a lavorare anche nell'ambito di esperienze di smart working, sia l'aspetto qualitativo indagando i seguenti elementi:

- criticità incontrate nella gestione della didattica a distanza ed eventuali soluzioni individuate da istituzioni formative;
- criticità nella gestione dei contratti durante l'emergenza sanitaria ed eventuali soluzioni individuate da istituzioni formative e datori di lavoro;
- fabbisogni in termini di Assistenza Tecnica per la gestione della didattica a distanza di istituzioni formative;
- fabbisogni in termini di Assistenza Tecnica per gestire a distanza l'apprendimento in modalità di istituzioni formative e datori di lavoro;
- fabbisogni in termini di incentivi necessari per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale di istituzioni formative e datori di lavoro.

Al fine di comprendere meglio il fenomeno, tutta la rilevazione è stata organizzata per due fasi temporali distinte; la prima ha riguardato il primo periodo dell'emergenza sanitaria (04 marzo – 03 maggio 2020) determinato dal cd "lockdown" generalizzato che ha visto la chiusura di circa la metà delle imprese sul territorio nazionale (fase 1 della rilevazione), la seconda relativa alla fase di graduale riapertura delle attività imprenditoriali e alla fine del primo confinamento che ha riguardato il periodo che va dal 04 maggio al 30 giugno 2020 (fase 2 della rilevazione).

Per una più corretta lettura dei dati raccolti ed esposti nei paragrafi successivi, si evidenzia che:

- i questionari sono stati somministrati alle istituzioni formative che hanno fornito le risposte anche per la sezione dei datori di lavoro sulla base delle interlocuzioni avute con questi e delle percezioni determinate dalla collaborazione realizzata nella gestione dei contratti di apprendistato;
- ogni istituzione formativa ha potuto esprimere più di una criticità e di conseguenza più di una soluzione nonché, qualora lo ritenesse necessario, molteplici fabbisogni;

- al fine di garantire maggiore leggibilità e comparabilità ai dati pervenuti, con riguardo alle risposte qualitative (criticità/soluzioni/fabbisogni) è stata realizzata un'attività di clusterizzazione attraverso la quale le informazioni raccolte sono state organizzate in macro-categorie (c.d. macrocluster) e micro categorie (cluster) finalizzate a rappresentarle con due diversi livelli di aggregazione uno maggiormente sintetico (macro-cluster) ed uno di maggior dettaglio (cluster). L'analisi per categorie è comunque, accompagnata da affondi specifici su casi concreti al fine di esplicitare in maniera chiara i risultati dell'indagine.

1. Le scelte normative e regolamentari della Regione Sicilia a seguito dell'emergenza sanitaria in materia di Apprendistato

La maggior parte degli atti regionali rilevati ha riguardato la gestione dei percorsi in apprendistato nell'ambito della leFP; la Regione è essenzialmente intervenuta negli ambiti in cui si è resa necessaria la riorganizzazione dei percorsi in apprendistato finanziati, laddove sono state fornite indicazioni sul proseguimento della formazione mediante FAD o si sia rimodulato il progetto formativo individuale (PFI), riallineando le ore di formazione interna perdute e da recuperare a causa della sospensione delle attività aziendali. Gli atti di intervento da parte dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale sono stati la Circolare n. 9 del 18/03/2020 *"Indicazioni per l'adozione di modalità a distanza a seguito del DPCM 09/03/2020 al fine di assicurare la continuità di erogazione sia dell'offerta formativa finanziata dall'Amministrazione che dei corsi autofinanziati"* e la Circolare n. 15 del 21/04/2020 *"ulteriori indicazioni volte a consentire l'adozione di forme di didattica a distanza anche con modalità differenziate ed asincrone"*.

Oltre, a derogare ai tempi di rendicontazione della spesa e monitoraggio relativi all'avviso pubblico (*Comunicato protocollo n. 28882 del 09/04/2020*) la Regione Siciliana il 30 giugno con ulteriore atto, ha differito i termini conclusivi dei percorsi in apprendistato, della comunicazione di conclusione e della presentazione della istanza di richiesta di contributo per il tutoraggio aziendale ai sensi dell'avviso pubblico 1796/2019, così da consentire il completamento dell'offerta formativa. Conseguentemente, anche le date di svolgimento degli esami e i termini per la conclusione del periodo di apprendistato sono stati adeguati alla nuova tempistica con la re-calendarizzazione delle attività formative in apprendistato.

Anche per gli apprendistati attivi presso le scuole, l'anno scolastico è terminato grazie all'applicazione delle indicazioni previste da apposita circolare, la n. 17 del 03/06/2020 *"Indicazioni per la conclusione dell'anno scolastico-formativo 2019/2020 e svolgimento degli esami finali dei percorsi di leFP"*, la quale ha consentito di affrontare le problematiche in atto e portare a conclusione la maggior parte di essi in concomitanza con la fine dell'anno scolastico e/o con l'esame di stato.

Tutti i documenti regolamentari e amministrativi rilevati, sono stati analizzati e poi classificati in un quadro comparato che di seguito si riporta, che ne consente una lettura immediata e più agevole con la specifica del soggetto che li ha emanati, dell'ambito di riferimento e una sintesi dei contenuti.

Tabella 1 – Provvedimenti normativi

Regione	Estremi atto	Ambiti su cui interviene	Breve descrizione
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale nota n. 1215 GAB del 10/03/2020	Aspetti formativi	Richiesta attivazione misure urgenti a seguito della sospensione delle attività didattiche. Riscontro a note del 5 e 6 marzo 2020
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Circolare n. 9 del 18/03/2020	Aspetti formativi	Indicazioni per l'adozione di modalità di formazione a distanza (FAD) a seguito del DPCM 09/03/2020 al fine di assicurare la continuità di erogazione sia dell'Offerta formativa finanziata dalla Amministrazione (IeFP e formazione ordinaria) che dei corsi autofinanziati
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale. Comunicato Prot. n. 28882 del 09/04/2020	Incentivi ed aspetti economici	Indicazioni operative ai soggetti/beneficiari di interventi a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020 e fondi pubblici sulle tempistiche di monitoraggio e rendicontazione della spesa
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale. Circolare n.15 Nota prot. n. 30157 del 21/04/2020	Aspetti formativi	Ulteriori indicazioni volte a consentire l'adozione di forme di didattica a distanza anche con modalità differenziate ed asincrone
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale. D.D.G. 791 del 05.05.2020	Aspetti formativi	Differimento dei termini conclusivi della formazione (art. 10 allegato 1) dell'Avviso pubblico per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di una offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015 a.s. e a.f. 2019/2020.
SICILIA	Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale. Circolare n. 17 del 03.06.2020	Aspetti formativi	Indicazioni per la conclusione dell'anno scolastico-formativo 2019/2020 (Circ. 16, 17, 18/2019) e svolgimento degli esami finali dei Percorsi di IeFP.

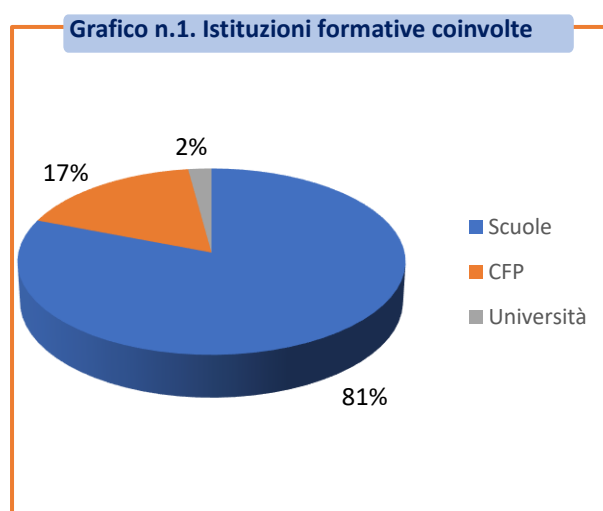
A questi va aggiunta la Circolare n.9 del 18.03.2020 *“Adozione modalità di formazione a distanza (FAD) a seguito del DPCM del 09.03.2020 - Precisazioni sulla attuazione dei percorsi Istruzione Tecnica Superiore (ITS)”* anche se il sistema ITS siciliano non ha attivato nessun contratto di apprendistato di III livello.

2. Le scelte delle istituzioni formative e dei datori di lavoro per la gestione dei contratti di apprendistato in emergenza sanitaria

2.1 I soggetti coinvolti e le modalità di gestione dei contratti di apprendistato

Il rapporto, per quanto riguarda l'analisi quantitativa, riporta i dati rilevati ed i risultati dell'indagine realizzata nella Regione Siciliana presso le Scuole Superiori, i CFP e l'Università di Messina con apprendistati di I e III livello attivi nella fase 1 dell'emergenza sanitaria nel mese di marzo 2020. La rilevazione non ha coinvolto gli ITS che sul territorio non hanno attivato contratti di apprendistato di III livello; mentre ci si limiterà ad indicare il dato quantitativo dei contratti avviati e conclusi dall'Università di Messina, per la quale non sono emerse particolari criticità e/o fabbisogni nella gestione dell'apprendistato nel periodo preso in esame.

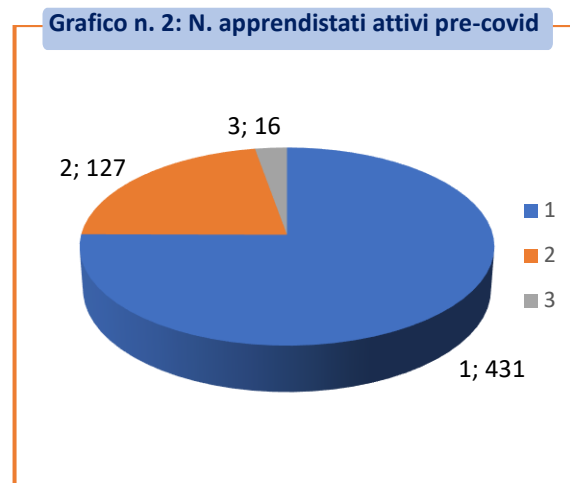
Nel periodo interessato - compreso tra il 04/03/2020 e il 30/06/2020 – sono stati presi in esame i percorsi di apprendistato di primo livello attivati dalle istituzioni formative ammesse al catalogo per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2010, di cui all'avviso regionale 1796/2019 e per l'apprendistato di terzo livello, i contratti attivati nell'ambito dell'avviso regionale n. 5 per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca" del 29/06/2018.



Le istituzioni formative coinvolte nella rilevazione, come emerge dal grafico 1, sono state: **n. 38 Scuole (81%)** per la gestione dell'apprendistato per il conseguimento di diploma di istruzione secondaria superiore;

n. 8 Enti di formazione professionale (17%) per la gestione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica/diploma professionale

n. 1 Università (2%) per la gestione nell'apprendistato per l'Alta Formazione e Ricerca.



Gli apprendisti attivi nella fase pre-Covid, come si evince dal grafico 2, erano in totale **n. 574** di cui:

n. 431: contratti attivati presso le scuole secondarie superiori di secondo grado, di questi:

n. 223 contratti sono stati avviati dagli Istituti Tecnici per il conseguimento del diploma di tecnico;

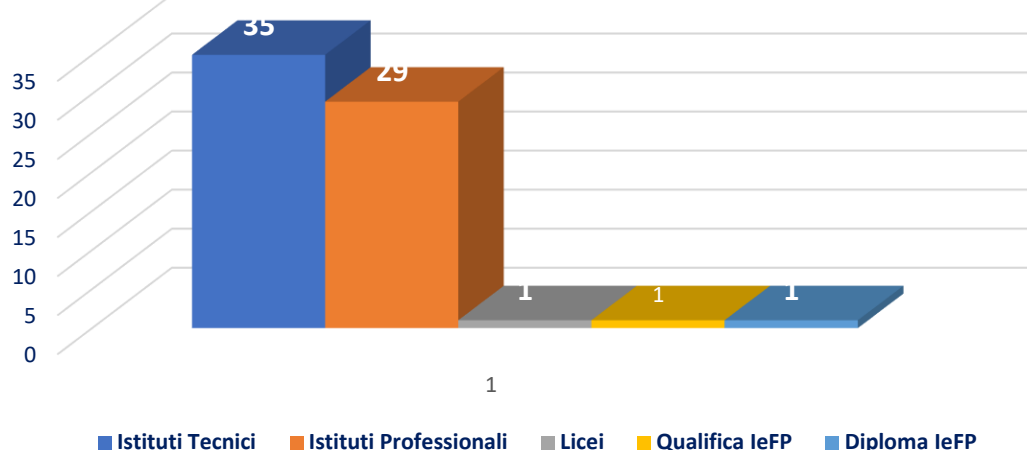
n. 195 dagli Istituti Professionali per il conseguimento del diploma professionale;

soltanto 4 i contratti di apprendistato finalizzati al conseguimento del diploma liceale.

n. 127: attivati dagli enti di formazione professionale nell'ambito della leFP: i numeri più rilevanti riguardano l'attivazione di contratti per il conseguimento del diploma di Tecnico dell'acconciatura (n. 33), per le qualifiche di operatore della ristorazione (n. 30) e operatore del benessere (n.29).

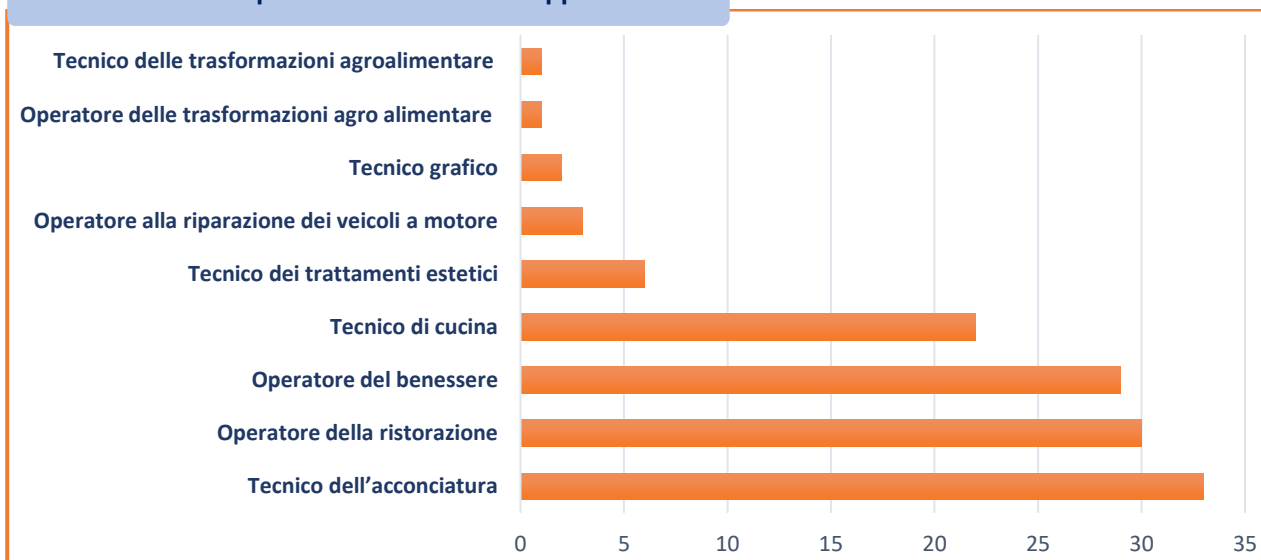
n. 16: attivati dall'Università di Messina in particolare n. 2 master di I livello in Management nei Servizi sanitari – Impresa 4.0 e in E Business & E-Commerce nell'Impresa 4.0, programmati e realizzati dall'Università di Messina.

Grafico n. 3: Scuole - Indirizzi/percorsi di attivazione

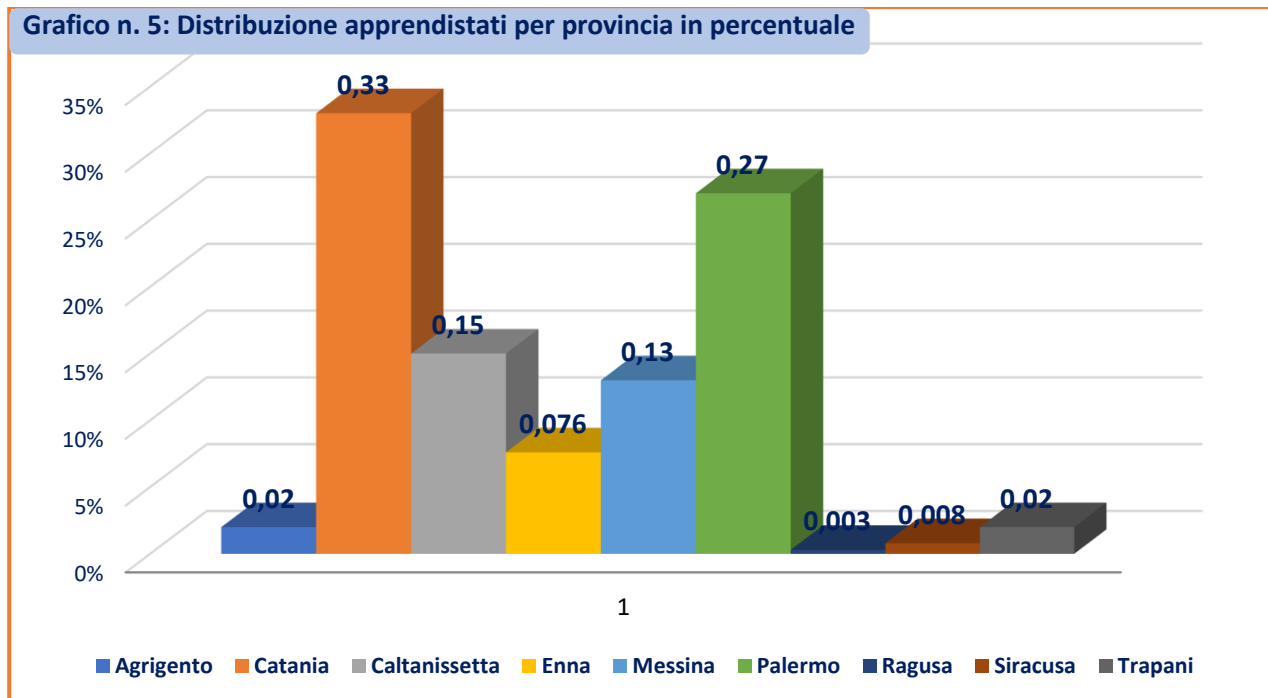


L'apprendistato di primo livello è stato attivato in **n. 67** percorsi di indirizzo di studio diversi: n. 35 gli indirizzi riguardanti gli Istituti tecnici, con profili afferenti soprattutto all'Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Negli Istituti professionali, tra i 29 percorsi attivati, spiccano l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (79 apprendistati), i Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (74), i Servizi socio-sanitari (35). 4 i contratti attivati da un Liceo delle scienze umane mentre, nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale i profili in uscita afferiscono all'Operatore amministrativo-segretariale (1) e al Tecnico dei servizi di impresa (8). (Cfr. grafico n.3)

Grafico n. 4: CFP - percorsi di attivazione apprendistato



Per quel che riguarda i percorsi di apprendistato di primo livello attivati dagli enti di formazione professionale, nell'ambito della IeFP o diplomi professionali, i **127** contratti hanno riguardato, in ordine decrescente, il conseguimento delle seguenti qualifiche professionali: Operatore della ristorazione (30), Operatore del benessere (29), Operatore della riparazione dei veicoli a motore (3), Operatore della trasformazione agroalimentare (1). Per il diploma di formazione professionale i percorsi attivati sono stati: Tecnico dell'acconciatura (33), Tecnico di cucina (22), Tecnico dei trattamenti estetici (6), Tecnico grafico (2), Tecnico della trasformazione agroalimentare (1). (Cfr. grafico n. 4)



*percentuali arrotondate

Il grafico di cui sopra restituisce invece la percentuale dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello attivati nelle nove province siciliane. Le città di Catania e Palermo come prevedibile raccolgono da sole più della metà degli apprendistati attivati (il 60%).

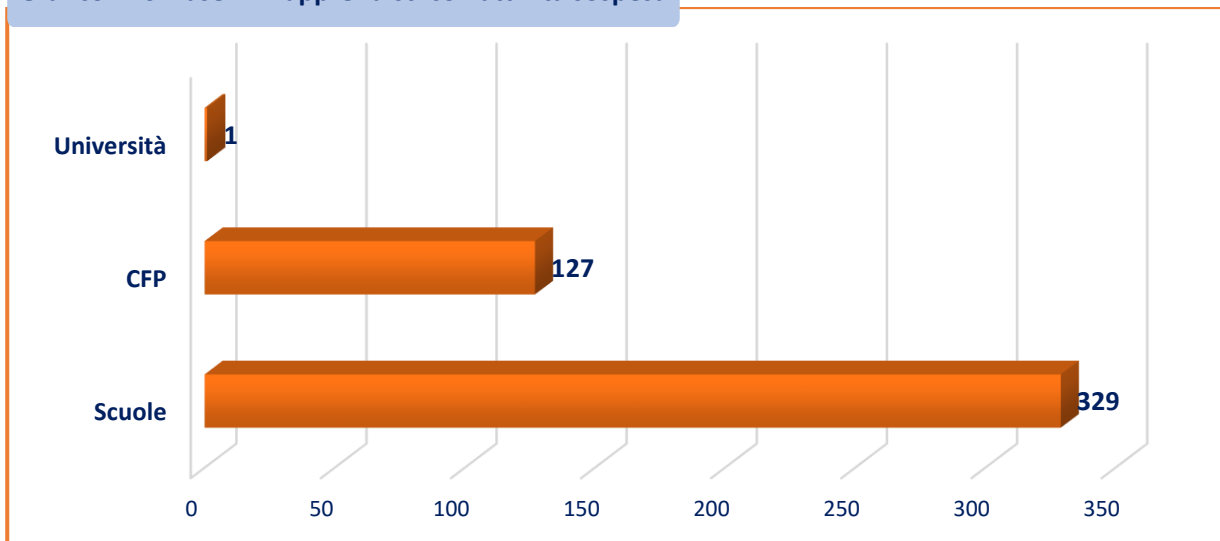
Si considerino, guardando a questo dato, da un lato l'estensione delle due provincie, laddove il territorio provinciale di Palermo conta 82 comuni e quello di Catania 58. Le due città, inoltre, sono tra le più popolate tra le città italiane.

Molto interessanti sono invece i risultati ottenuti nelle provincie di Caltanissetta ed Enna: la prima è un territorio caratterizzato da una piccola dimensione aziendalistica, dove oltre il 55% delle imprese registra un solo addetto e quasi l'88% meno di dieci addetti; le difficoltà di sviluppo di questa parte del territorio siciliano hanno portato in passato alla nascita di progetti di recupero come i Contratti d'area, i Patti Territoriali e i Piani Integrati Territoriali e sebbene nell'ultimo decennio vi sia stata una vivificazione del terziario grazie a operazioni di marketing urbano e a

decentramenti universitari, il nisseno è sempre scarsamente interessato da fenomeni di investimento in settori scientifici, culturali, creativi. Alla luce di ciò, l'attivazione di 85 contratti di apprendistato rappresenta un risultato decisamente incoraggiante.

Per quanto riguarda Enna, incastonata nel cuore della Sicilia, la sua area è caratterizzata da una vocazione prevalentemente agricola, un basso numero di aziende essenzialmente di tipo artigianale e alcuni insediamenti produttivi nell'area industriale del Dittaino dove pure è presente un polo commerciale. In questo territorio, dove anche raggiungere il proprio Istituto scolastico per gli studenti siciliani diventa una scommessa da vincere, sono stati attivati **n. 44** contratti di apprendistato. (Cfr. grafico n.5)

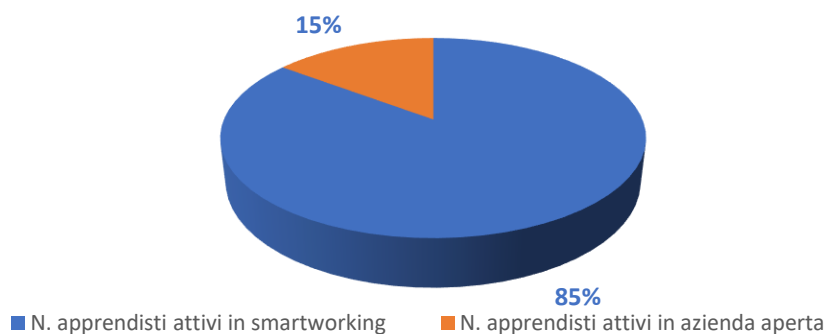
Grafico n. 6: Fase 1 n. apprendisti con attività sospesa



In coerenza con le disposizioni previste nei DPCM governativi riguardanti la prima fase della emergenza epidemiologica che interessa l'arco temporale dal 4 marzo al 3 maggio 2020, molte delle aziende con cui gli istituti formativi avevano attivato i contratti di apprendistato, sono state costrette a chiudere in quanto ricadenti nei settori economici e professionali per i quali il Governo ha disposto la sospensione delle attività.

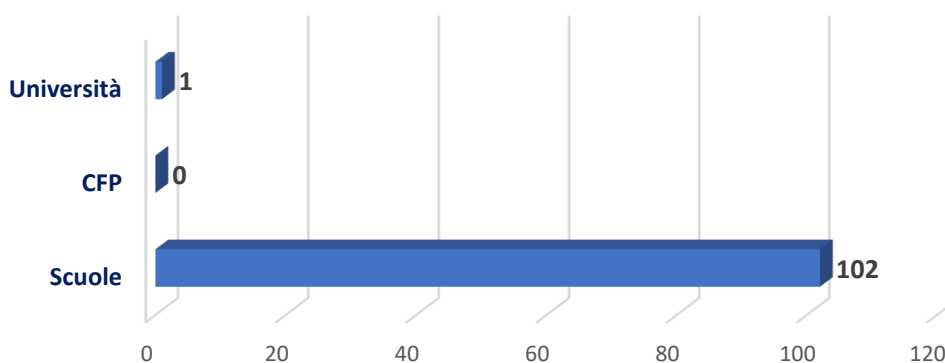
Su un totale di **574** contratti rilevati, sono **457** gli apprendisti che hanno dovuto sospendere il loro percorso di formazione interna e/o lavoro durante la Fase 1. (Cfr. grafico n.6)

Grafico n. 7: FASE 1: scuole, apprendisti attivi



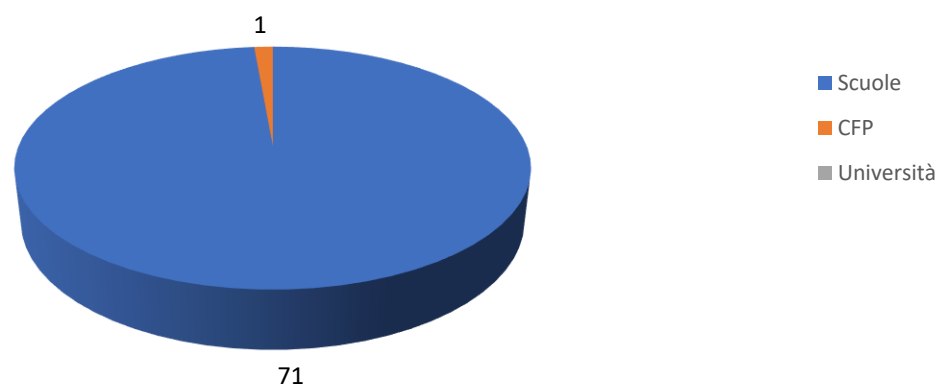
Durante tutta la Fase 1 tutti i percorsi in apprendistato attivati dagli enti di formazione professionale, sono stati sospesi, in attesa di indicazioni da parte della amministrazione regionale, per la gestione della formazione a distanza (FAD). Per quanto riguarda i percorsi attivati dall'Università di Messina n. 15 apprendisti hanno proseguito il percorso in aziende aperte e soltanto uno ha sospeso l'attività (in azienda aperta). Il grafico n.7 si riferisce quindi ai soli apprendisti attivi nelle scuole, in totale **n. 88**, di cui il 15% (**n. 13**) hanno continuato a svolgere l'apprendistato in aziende aperte, il restante 85% (**n. 75**) mediante smartworking in aziende chiuse. I contratti cessati già in questa prima fase, sono stati **n. 14** in totale di cui **n. 4** negli Istituti tecnici e **n. 10** negli istituti professionali. Sia gli enti di formazione professionale sia l'università di Messina hanno invece mantenuto attivi tutti i contratti in essere.

Grafico n. 8: Fase 2 n. apprendisti con attività sospesa



Nella **seconda fase** di gestione della pandemia ossia dal 4 maggio al 30 giugno 2020, grazie ad una graduale riapertura dei settori professionali interessati dalle iniziali restrizioni (si pensi solo per citarne qualcuno, la ristorazione o i centri benessere) ma anche alla capillare assistenza tecnica fornita dagli operatori Anpal Servizi per la risoluzione, laddove di loro competenza, delle criticità emerse, il numero degli apprendistati in sospensione è diminuito del 77% rispetto alla prima fase: dal 4 maggio in poi, ben **354** apprendisti dei **457** della prima fase, hanno ripreso il loro percorso lavorativo e/o di formazione interna. (Cfr. grafico n.8)

Grafico n. 9: Contratti cessati post covid (giugno 2020)



Al termine dell'intero periodo preso in esame, come si evince dal grafico n.9, la rilevazione conta un totale di n. **73** contratti cessati; **13** erano stati risolti durante la prima fase (4 marzo al 3 maggio 2020), **60** nella seconda ma, di questi, secondo quanto dichiarato dalle istituzioni scolastiche e formative, solo **19** per motivi direttamente riconducibili alla emergenza epidemiologica.

In definitiva all'inizio della pandemia si contavano n. 574 contratti di apprendistato, al termine n. **501**.

Analizziamo nel prossimo paragrafo, quali sono state le criticità, i fabbisogni emersi e le soluzioni adottate, direttamente riconducibili alla chiusura delle Istituzioni scolastiche e formative e alla conseguente gestione della formazione (interna ed esterna) tramite la didattica a distanza - DAD nonché alle modalità di svolgimento delle ore di lavoro in apprendistato (in presenza o attraverso lo smartworking).

2.2 Criticità, soluzioni e fabbisogni

Come indicato in introduzione, obiettivo dell'indagine qualitativa è stato rilevare le criticità emerse, raccogliere i fabbisogni espressi e le soluzioni individuate nella gestione dei contratti di

apprendistato a seguito della pandemia da Covid-19. Per quanto riguarda la criticità relativa alla organizzazione della formazione mediante la DAD/FAD, è evidente come la problematica abbia coinvolto tutte le istituzioni scolastiche e formative, al di là della attivazione o meno di contratti di apprendistato. Come si può evincere dalla tabella n. 2 la maggior parte delle scuole e CFP hanno innanzitutto dovuto scontrarsi con criticità di natura tecnica, informatica e di mancanza o cattiva connessione della rete internet; tale aspetto, tra i 4 macro cluster individuati, ha inciso al 49% ; il problema ha riguardato soprattutto le scuole (81% - frequenza 21), i docenti ma più spesso gli studenti, laddove le famiglie non erano attrezzate a gestire l'attività a distanza di uno o più figli contemporaneamente posto che, in più casi, questa ha coinciso anche con lo Smartworking dei genitori; nei CFP invece questa difficoltà ha inciso al 19% (frequenza 5). La mancanza dei support informatici (PC, tablet) o di una adeguata connessione internet è stata, difatti, il primo dei fabbisogni a cui il Governo ha dovuto rispondere, mettendo in campo fondi ministeriali per l'acquisto e la messa a disposizione di portatili per gli studenti che ne facessero richiesta. Di tali contributi però, non hanno potuto usufruire gli allievi leFP degli Enti di formazione professionale, ossia proprio quel target di giovani rientranti nel diritto dovere alla istruzione e formazione più a rischio di disagio sociale e dispersione scolastica.

Tabella 2 – Criticità DAD/FAD

Criticità DAD/FAD	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Aspetti legati alla realizzazione delle attività formative/o lavorative dell'apprendista		12	12
Necessità di modifica articolazione del percorso/PFI		12	12
Aspetti metodologi	1	13	14
Criticità relative al coinvolgimento degli studenti.	1	4	5
Criticità relative al processo di apprendimento		6	6
Docenti non adeguatamente formati		3	3
Aspetti organizzativi	1		1
Criticità di natura organizzativa	1		1
Aspetti tecnici/informatici	5	21	26
Criticità di natura tecnica, informatica e di connessione internet	5	21	26
Totale complessivo	7	46	53

È chiaro poi che, soprattutto nella fase di avvio della DAD/FAD, siano sorte criticità legate ad aspetti metodologici (frequenza 14) legati al processo di apprendimento, al coinvolgimento degli studenti o alla necessità di formare i docenti all'utilizzo delle piattaforme didattiche. In particolare, la peculiarità delle attività formative esterne, legate essenzialmente ad attività pratiche e/o laboratoriali, sembra aver messo più in difficoltà le scuole (nel 93% dei casi) che i centri di formazione professionale (solo il 7%) per loro natura, più flessibili e in Sicilia, più abituati

ad adottare “soluzioni di emergenza”. Le soluzioni adottate in risposta a tali criticità, sono quelle riportate nella tabella 3.

Per quanto riguarda le criticità direttamente connesse alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista, gli operatori di Anpal Servizi hanno garantito la loro assistenza tecnica nella **rielaborazione del percorso e nella modifica del piano formativo individuale (PFI)**.

Tabella 3 – Soluzioni DAD/FAD

Soluzioni DAD/FAD	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Approfondimento/adequamento alle disposizioni nazionali/regionali		9	9
Approfondimento della normativa nazionale e/o regionale sull'apprendistato		9	9
Confronto tra soggetti diversi		12	12
Confronto interno all'istituzione formativa		6	6
Confronto tra parti coinvolte e/o stakeholder (Istituzione formative, Datore lavoro, Consulente del Lavoro, Associazione datoriale, Regione, USR)		6	6
Revisione PFI per rimodulazione metodologie e/o per ripianificazione calendario		7	7
Ricorso a strumenti e metodi per la gestione della DAD/FAD	5	19	24
Adozione di dotazioni tecniche/informatiche connessione internet adeguate	5	15	20
Formazione docenti		4	4
Totale complessivo	5	47	52

Passando alle criticità legate alla gestione dei contratti di apprendistato elemento interessante è dato dalle criticità legate agli aspetti normativi/regolamentari, ossia alla mancanza di regolamentazione della gestione dei contratti/percorsi durante la prima fase della crisi; tale criticità è espressa con frequenza 22 (si veda tabella n.4), ma tra le soluzioni individuate, risulta quella con l'aspetto più determinante (frequenza 34, si veda tabella 4). In effetti, all'inizio della **Fase 1** questo aspetto è stato immediatamente chiaro agli operatori Anpal Servizi. Mentre il Governo con il decreto-legge n. 18/2020 (cosiddetto “Cura Italia” integrato dal D.L. n. 23 del 26/04/2020) interveniva disciplinando misure speciali in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale nel caos pandemico, ignorava i problemi di gestione legati alla particolare natura dell'apprendistato duale, non fornendo quindi adeguate risposte alle istituzioni formative e alle aziende.

Tabella 4 - criticità legate alla gestione dei contratti di apprendistato

Criticità Istituzioni Formative Fase 1	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Aspetti legati alla gestione dei contratti		8	8
Difficoltà nella gestione e applicazione dei protocolli covid		8	8
Aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista	2	28	30
Difficoltà nella gestione/modifica/articolazione del percorso/PFI		5	5
Impossibilità/difficoltà attivazione della formazione esterna	2	8	10
Impossibilità/difficoltà nella realizzazione dell'attività lavorativa dell'apprendista		1	1
Impossibilità/difficoltà realizzazione della formazione interna		12	12
Rientro nel percorso sotto l'intera responsabilità dell'istituzione formativa		1	1
Sospensione del contratto		1	1
Aspetti normativi/regolamentari	7	15	22
Incertezza/mancanza di regole/normativa specifica sulla gestione dei contratti/percorsi durante la crisi	7	15	22
Sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda		7	7
Totale complessivo	9	58	67

Fondamentale si è rilevata la governance territoriale di Anpal Servizi che in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale ha fornito all'Amministrazione le indicazioni utili per porre in essere misure regionali a sostegno dei contratti di apprendistato di primo livello in coerenza con le disposizioni normative assunte dal governo nazionale per la gestione della emergenza epidemiologica nonché con la normativa sull'apprendistato di riferimento. Con nota prot. n. 30157 del 24/04/2020, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale ha pubblicato la circolare n. 15 avente ad oggetto "Adozione modalità formazione a distanza (FAD) a seguito del DPCM 9 marzo 2020 (GU 10/03/2020) – Disposizioni ad integrazione e precisazione della CIRCOLARE n. 9 prot. n. 24777 del 18/03/2020 per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Apprendistato di I livello, ITS e Formazione Professionale"; le disposizioni in essa contenute hanno avuto l'obiettivo di garantire la validità dell'anno formativo dello studente/apprendista, senza compromettere il percorso di istruzione, prevedendo laddove necessario, l'introduzione di modifiche all'impianto progettuale, nel rispetto della programmazione didattica e delle competenze in esito definite per la figura professionale oggetto del corso, dando opportuna comunicazione all'Amministrazione.

Altro elemento di criticità è stato la difficoltà di realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista (Cfr. tab.n. 4 – frequenza 30). Bisogna distinguere in questo caso tra le istituzioni formative che avevano contratti di apprendistato attivi in azienda che hanno dovuto sospendere le attività e quelle le cui aziende hanno invece proseguito, rimanendo aperte.

Nel primo caso nell'impossibilità di continuare a svolgere la formazione interna all'azienda, gli studenti-apprendisti hanno continuato a seguire regolarmente la formazione esterna secondo le disposizioni della scuola e attraverso il ricorso alla didattica a distanza. Nel secondo caso, sono stati riorganizzati i percorsi tenendo conto delle esigenze aziendali nel rispetto delle novelle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro anti COVID-19, anche attraverso il ricorso a strumenti digitali e a piattaforme di e-learning (Cfr. tab 5 n.– frequenza 7). Una soluzione in tal senso è stato il ricorso all'utilizzo di software specifici di simulazione e a video tutorial. Si rileva come questa sia stata nel 97% dei casi, una difficoltà rilevata più nelle scuole che nei CFP.

Tabella 5 – Soluzioni per la gestione dei contratti di apprendistato

Soluzioni Istituzioni Formative Fase 1	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Approfondimento/adeguamento alle disposizioni nazionali/regionali	7	27	34
Approfondimento della normativa/regolamentazione (nazionale e/o regionale) e adozione dei provvedimenti	7	27	34
Confronto tra soggetti diversi		23	23
AT ANPAL Servizi		5	5
Confronto interno all'istituzione formativa		6	6
Confronto tra parti coinvolte e/o stakeholder (Istituzione formative, Datore lavoro, Consulente del Lavoro, Associazione datoriale, Regione, USR)		12	12
Revisione PFI per rimodulazione metodologie e/o per ripianificazione calendario		14	14
Riorganizzazione delle attività di apprendimento		7	7
Formazione esterna realizzata in DAD/FAD		4	4
Formazione Interna in FAD		3	3
Sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda		1	1
Sospensione del contratto		1	1
Totale complessivo	7	72	79

In entrambe le situazioni la gestione dei profili formativi è stata agevolata dalla modifica del Piano Formativo Individuale, previo accordo tra il tutor aziendale, il tutor formativo, il datore di lavoro e DS, dalla rimodulazione dei periodi di formazione e l'utilizzo di nuovi strumenti e metodi di erogazione, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti coerentemente con le indicazioni disposte dalle circolari regionali (frequenza 14). Tali aspetti non sarebbero stati risolvibili senza una attivazione di confronti tra i soggetti in differente modo coinvolti (frequenza 23).

Le criticità riscontrate dai datori di lavoro rispecchiano, in linea di massima, i medesimi aspetti indicati dalle istituzioni scolastiche e formative (si veda tab. 6, aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista – frequenza 45); ma mentre per quest'ultime la realizzazione dell'obiettivo formativo dello studente/apprendista è imprescindibile, il datore di lavoro si ritrova a scontrarsi con una molteplicità di problemi e la gestione in emergenza di un apprendista è un problema in più che, in taluni casi, nella primissima fase, ha auspicato di poter risolvere con il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Tabella 6 – criticità nella gestione dei contratti di apprendistato- Datori di Lavoro

Criticità Datori di lavoro Fase 1	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Aspetti di natura tecnico/informatica		7	7
Criticità di natura tecnica, informatica e di connessione internet		1	1
Mancanza di una piattaforma per erogazione FAD		6	6
Aspetti legati alla gestione dei contratti		4	4
Difficoltà nella tracciabilità delle ore		4	4
Aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista	6	39	45
Impossibilità/difficoltà nella realizzazione dell'attività lavorativa dell'apprendista		5	5
Impossibilità/difficoltà realizzazione della formazione interna	6	26	32
Necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali		6	6
Sospensione del contratto		2	2
Aspetti normativi/regolamentari		1	1
Normativa non chiara/carenza di indicazioni operative	7	15	22
Sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda	6	12	18
Totale complessivo	12	63	75

Anpal Servizi ha fornito **chiarimenti dei dettati normativi**, segnalando il divieto per l'azienda di attivare procedure di licenziamento individuale e collettivo, nonché i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo ai sensi dell'art. 46 di cui al D.L. 18/2020, il c.d. Cura Italia, in una logica che ha teso salvaguardare ogni contratto di lavoro, compreso quello dell'apprendistato), sollecitando di conseguenza, laddove il settore economico nel quale l'azienda operava lo permetteva, il proseguo della formazione interna e/o del lavoro, con il ricorso ad attività laboratoriali o di didattica a distanza e smartworking. In quest'ultimo caso la tracciabilità delle ore è stata garantita mediante il supporto e l'utilizzo di piattaforme aziendali nelle quali gli apprendisti hanno svolto moduli formativi o ore di lavoro tracciabili (si veda tab. n. 7 – freq. 5).

Tabella 7 – Soluzioni nella gestione dei contratti di apprendistato- Datori di Lavoro

Soluzioni datori di lavoro Fase 1	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Adozione di dotazioni tecniche informatiche/connesione internet adeguate		5	5
Supporto nell'utilizzo di strumenti utili alla tracciabilità delle ore di formazione		5	5
Approfondimento/adequamento alle disposizioni nazionali/regionali	1	11	12
Applicazione dei protocolli Covid sulla sicurezza	1	2	3
Approfondimento della normativa/regolamentazione (nazionale e/o regionale) e adozione dei provvedimenti		9	9
Confronto tra soggetti diversi		4	4
Confronto con il gruppo di lavoro		2	2
Confronto tra parti coinvolte e/o stakeholder (Istituzione formative, Datore lavoro, Consulente del Lavoro, Associazione datoriale, Regione, USR)		2	2
Revisione PFI per rimodulazione metodologie e/o per ripianificazione calendario		8	8
Riorganizzazione delle attività di apprendimento	1	4	5
Formazione esterna in modalità DAD/FAD	1	2	3
Formazione Interna in modalità FAD		2	2
Sospensione delle attività	1	4	5
Richiesta ammortizzatori sociali		2	2
Sospensione del contratto	1	1	2
Sospensione della formazione interna		1	1
Supporto nella gestione dei contratti		1	1
Supporto nella gestione e monitoraggio dei contratti		1	1
Totale complessivo	3	37	40

Riassumendo, le criticità che interessano la prima fase della emergenza epidemiologica da COVID-19, individuate nelle Istituzioni formative e fra i datori di lavoro, sono definite nel ranking così espresso:

- aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e /o lavorative dell'apprendista;
- sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda.
- aspetti normativi/regolamentari;
- aspetti legati alla gestione dei contratti;
- aspetti di natura tecnico/informatica;

Al di là dell'aspetto di natura informatica non risolvibile attraverso l'intervento di Anpal Servizi, tutto il periodo che va dall'inizio della emergenza sanitaria sino al 3 maggio 2020 è stato caratterizzato da una attenta attività di rilevazione dei nuovi ed imprevisi fabbisogni delle istituzioni formative e delle aziende ospitanti gli apprendisti, dal confronto degli aspetti individuati e dalla condivisione di soluzioni e buone pratiche individuate; il supporto degli operatori della transizione scuola lavoro Anpal Servizi si è concentrato:

- in attività preliminari di approfondimento della normativa nazionale e, successivamente, in attività di governance e collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale e la Regione Siciliana volte ad individuare e proporre misure di adeguamento a sostegno dei contratti di apprendistato di primo livello, in coerenza con le disposizioni normative assunte dal governo nazionale (si vedano in tal senso tab. n. 4 approfondimento/adeguamento della normativa – frequenza 34; confronto tra soggetti diversi, frequenza 23);
- nella rimodulazione del PFI, nella revisione del calendario e degli obiettivi formativi, a garanzia del completamento delle ore formative entro il termine dell'anno scolastico per consentire lo scrutinio finale dell'apprendista (frequenza 14).
- nella ricerca di soluzioni inerenti per la gestione della formazione a distanza e dell'attività lavorativa dell'apprendista (frequenza 7).

Nella **Fase 2** della pandemia (dal 4 maggio al 30 giugno 2020), come si evince dalla successiva tabella n. 7, i datori di lavoro che dichiarano **impossibilità o difficoltà di realizzare la formazione interna** si riducono da n. 32 (della 1° fase) a n. 20 mentre nessuno di questi dichiara criticità legate alla impossibilità di realizzare l'attività lavorativa dell'apprendista; tali dati positivi sono senza dubbio, anche il risultato delle riaperture di alcuni settori economici, ammesse dai successivi DPCM del governo in seguito alla valutazione dell'andamento pandemico. Gli aspetti legati alla realizzazione delle attività formative o di gestione del percorso, restano comunque i

più rilevanti (frequenza 28) anche se, rispetto alla fase 1, sono diminuiti del 62%. Ancora una volta si rileva come questi siano più determinanti per le scuole che per i CFP.

Proprio a seguito delle riaperture e della ripresa delle attività di apprendistato in presenza, alcune aziende indicano tra le criticità emerse la difficoltà nella **gestione e applicazione dei protocolli covid sulla sicurezza** (Cfr. tab. 8, frequenza 9); tale aspetto è nella maggior parte dei casi, da ricondurre all'ampiezza dei locali nei quali viene svolto l'apprendistato: il settore dei servizi alla persona (parrucchieri e centri estetici) o della ristorazione sono spesso caratterizzati da piccole realtà imprenditoriali in cui è presente solo il datore di lavoro o pochi dipendenti e l'attività è organizzata in locali che devono fare i conti con le distanze imposte dai protocolli.

Tabella 8 – Criticità datori di lavoro – Fase 2

Criticità Datori di lavoro Fase 2	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Aspetti di natura economica		1	1
Criticità di natura economica (diminuzione commesse, lentezza provvedimenti per il sostegno alle imprese, riapertura)		1	1
Aspetti legati alla gestione dei contratti	3	6	9
Difficoltà nella gestione e applicazione dei protocolli Covid sulla sicurezza	3	6	9
Aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista		28	28
Difficoltà nella gestione/modifica/articolazione percorso PFI		7	7
Impossibilità/difficoltà realizzazione della formazione interna		20	20
Rientro nel percorso sotto l'intera responsabilità dell'Istituzione formativa		1	1
Totale complessivo	3	35	38

Le soluzioni, come riportato nella successiva tabella n.9, hanno riguardato prevalentemente la revisione del PFI e l'adeguamento alle disposizioni nazionali/regionali.

Tabella 9 - Soluzioni datori di lavoro – Fase 2

Soluzioni datori di lavoro Fase 2	Sicilia Totale
Approfondimento/adequamento alle disposizioni nazionali/regionali	8
Applicazione dei protocolli Covid sulla sicurezza	2
Approfondimento della normativa/regolamentazione (nazionale e/o regionale) e adozione dei provvedimenti	6
Confronto tra soggetti diversi	1
Interlocuzione tra Istituzioni formative/Datori lavoro/CDL/Associazioni datoriali	1
Revisione PFI per rimodulazione metodologie e/o per ripianificazione calendario	24
Riorganizzazione delle attività di apprendimento	4
Formazione Interna in modalità FAD	3
Riavvio formazione Interna	1
Totale complessivo	37

Per quanto concerne le istituzioni formative, in particolar modo le scuole, alcune criticità già rilevate nella prima fase permangono, anche se con differenti frequenze e motivazioni; in relazione ad esempio agli aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista, la frequenza inerente le difficoltà di gestione/modifica/articolazione PFI, è aumentata da 5 a 16 (si veda tab. 10); le cause sono diverse: la riapertura, a seguito dei DPCM, di alcune attività ospitanti gli apprendisti che sino a quel momento erano stati impegnati solo in formazione esterna o anche l'adequamento alle disposizioni regionali di cui alla nota prot. n. 30157 del 24/04/2020.

Tabella 10 – Criticità nella gestione dei contratti di apprendistato - Istituzioni formative fase 2

Criticità Istituzioni Formative Fase 2	CFP	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Aspetti legati alla gestione dei contratti		3	3
Difficoltà nella gestione e applicazione dei protocolli covid		3	3
Aspetti legati alla realizzazione delle attività formative e/o lavorative dell'apprendista		39	39
Difficoltà nella gestione/modifica/articolazione del percorso/PFI		16	16
Impossibilità/difficoltà attivazione della formazione esterna		6	6
Impossibilità/difficoltà nella realizzazione dell'attività lavorativa dell'apprendista		1	1
Impossibilità/difficoltà realizzazione della formazione interna		11	11
Rientro nel percorso sotto l'intera responsabilità dell'istituzione formativa		2	2
Sospensione del contratto		3	3
Aspetti legati alla rielaborazione e valutazione degli apprendimenti		5	5
Difficoltà nella rielaborazione delle esperienze di PCTO in apprendistato e nella redazione della relazione finale		2	2
Difficoltà nella valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze		3	3
Aspetti legati alle interlocuzioni con le diverse parti coinvolte		1	1
Difficoltà di interlocuzione tra Istituzione formativa/datori di lavoro/CDL/Associazioni datoriali		1	1
Aspetti normativi/regolamentari	7	5	12
Incertezza/mancanza di regole/normativa specifica sulla gestione dei contratti/percorsi durante la crisi	7	5	12
Non rilevate criticità per la gestione dei contratti di apprendistato di primo livello perché il referente di Istituto non ha mai risposto a mail e telefonate		1	1
Sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda		2	2
Totale complessivo	7	56	63

A seguito, dunque, della sospensione nella fase 1 e successiva riapertura, anche nella seconda fase, gli operatori Anpal Servizi sono stati chiamati a garantire la necessaria assistenza tecnica per una rimodulazione del PFI che tenesse conto anche di nuove esigenze aziendali. Essenziale è stato il ruolo assunto dagli operatori come facilitatori del confronto e di una interlocuzione

necessaria tra istituzioni scolastiche/CFP e associazioni datoriali, datori di lavoro e consulenti del lavoro.

Emergono invece nuovi aspetti, non riscontrabili nella fase 1, logicamente legati alla necessità di **valutare il percorso in apprendistato** svolto con modalità differenti da quelle inizialmente fissate nel PFI e ormai giunto quasi a termine; in particolare le difficoltà (anche se con frequenze tutto sommato non rilevanti) riguardano:

- la rielaborazione delle esperienze di PCTO in apprendistato e nella redazione della relazione finale (frequenza 2)
- la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze (frequenza 3).

Nei casi in cui non sia stato possibile completare il monte ore della formazione interna prevista laddove le competenze e le funzioni previste dall'ordinamento scolastico lo consentivano, l'Area Territoriale di Anpal Servizi Sicilia - Linea Transizione, nell'ambito della propria funzione di assistenza tecnica per la gestione dei contratti attivati, ha suggerito alle Istituzioni scolastiche di tener conto, ai fini della valutazione della formazione interna, delle competenze e apprendimenti acquisiti, seppur minimi, durante la formazione interna, che è stato possibile svolgere piuttosto che sul numero di ore programmato.

La concertazione attivata con tutti gli attori, in differente modo coinvolti nella gestione dei contratti di apprendistato duale (Regione, Ufficio Scolastico Regionale, scuole, enti di formazione professionale, università, datori di lavoro e consulenti del lavoro), ha reso possibile l'individuazione di soluzioni condivise che hanno permesso la prosecuzione dei percorsi sino al raggiungimento dell'obiettivo formativo; risulta infatti, tra le soluzioni indicate dalle istituzioni formative, quella con frequenza più alta (cfr. tab. n.11, frequenza 45); di fatto, come già rilevato nell'analisi quantitativa, su **n.73** contratti cessati soltanto per **n.19** sono stati indicati motivi riconducibili alla pandemia.

È doveroso ricordare che in Sicilia, tale processo sistemico, teso innanzitutto alla promozione e diffusione dell'apprendistato duale, è stato avviato e agevolato a partire dal 2018 tramite la pubblicazione di un primo avviso pubblico (allegato 1 al DDG n. 3622 del 07/08/2018) da parte dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale a cui è seguito un secondo avviso (allegati 1 al DDG n. 1796 del 09/05/2019) per la individuazione di un catalogo e il sostegno di una offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 Dlgs 81/2015. Il supporto agli uffici regionali competenti per la programmazione dell'offerta formativa duale e la predisposizione di un piano di promozione e comunicazione regionale dell'apprendistato I livello e del duale, quali attività previste nella Convenzione stipulata tra la Regione Siciliana e Anpal Servizi per il triennio 2017-2020, hanno reso possibile la stipula di più di **600** contratti di

apprendistato duale tra scuole, CFP e università di cui **574** oggetto della rilevazione; nel momento in cui è esplosa la pandemia dunque, la rete degli attori direttamente investita, è già strutturata da tempo.

Tabella 11 – Soluzioni nella gestione dei contratti di apprendistato - Istituzioni formative fase 2

Soluzioni Istituzioni Formative Fase 2	Istituto scolastico	Sicilia Totale
Adeguamento degli strumenti di valutazione e/o monitoraggio per la certificazione finale delle competenze	3	3
Approfondimento/adeguamento alle disposizioni nazionali/regionali	20	20
Approfondimento della normativa/regolamentazione (nazionale e/o regionale) e adozione dei provvedimenti	18	18
Attuazione dei protocolli Covid sulla sicurezza	2	2
Confronto tra soggetti diversi	31	45
AT ANPAL Servizi	7	14
Confronto interno all'istituzione formativa	7	7
Confronto tra parti coinvolte e/o stakeholder (Istituzione formative, Datore lavoro, Consulente del Lavoro, Associazione datoriale, Regione, USR)	17	24
Revisione PFI per rimodulazione metodologie e/o per ripianificazione calendario	18	18
Riorganizzazione delle attività di apprendimento	3	3
Formazione Interna in FAD	3	3
Sospensione delle attività	2	2
Rientro nel percorso sotto l'intera responsabilità dell'istituzione	2	2
Totale complessivo	77	91

2.3 Le soluzioni più interessanti

Si illustrano di seguito, alcune soluzioni di gestione delle criticità relative all'attivazione della DAD/FAD da parte di scuole e CFP operanti nel territorio Siciliano. Le esperienze dimostrano una capacità di risposta alla criticità che tiene conto in prima istanza della necessità di portare a compimento gli obiettivi formativi dello studente, coerentemente con le disposizioni normative e le esigenze produttive e/o di erogazione dell'azienda ospitante, in seconda istanza, di mantenere vivo l'interesse, il coinvolgimento e la motivazione degli apprendisti e/o dell'intero gruppo classe.

I.I.S - I.T Marconi Mangano di Catania – Indirizzo socio sanitario. L'Istituto ha attivato n. 07 contratti di apprendistato presso la residenza sociosanitaria Casa Padre Pio, coop. Nuova Idea, per anziani. Pur non rientrando tra le aziende per le quali il DPCM aveva previsto la sospensione delle attività,

timori di contagio Covid 19 da e verso gli apprendisti, in buona parte minorenni, e gli anziani della struttura, hanno determinato la sospensione dell'attività lavorativa e formativa già da fine marzo. Il tipo di servizio prestato necessita chiaramente di una relazione diretta con l'utente/paziente, in rapporto uno a uno, laddove ci si aspetta che l'apprendista acquisisca competenze adeguate ad interventi di risposta alle necessità socio-sanitarie delle persone e della comunità ospitante, promuovendo la salute e il benessere bio-psico-sociale dell'anziano.

Premesso che a Regione Siciliana con nota n. 25482 del 23 marzo del Servizio VIII – Scuole Statali – Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale ha inizialmente sospeso ogni attività di formazione interna ed esterna dei contratti di apprendistato di 1 livello, a partire dal 5 marzo 2020, anche nei confronti di aziende che non avevano subito la sospensione dell'attività, come quella della Casa di riposo per anziani (che ospita i 7 apprendisti), a seguito di specifica FAQ e di Nota esplicativa da parte di Anpal Servizi Sicilia e USR Sicilia, accolta dagli Uffici Regionali con Circolare n. 15 del 21 aprile 2020, la scuola ha deciso di fare comunque proseguire l'attività di una apprendista di 5° anno, prossima agli esami di stato, prevedendo, in modo del tutto innovativo per questo settore, il supporto e lo svolgimento dell'attività tramite smartworking e permettendo il completamento delle ore di Formazione Interna a distanza, dal 14 maggio fino ad acquisizione del diploma.

L'attività si è svolta mediante momenti di intrattenimento organizzati a favore degli ospiti della struttura, attraverso la realizzazione di video conferenze, la condivisione di immagini, di canzoni di cui si creavano liste di ascolto e visione e la lettura di quotidiani. Non è stato certamente facile, ma questo è stato anche un modo per gli anziani, di mantenere un contatto con l'esterno. Gli altri apprendisti, invece, hanno potuto prendere servizio a seguito di esami clinici e tamponi nel mese di giugno.

IIS Falcone – Barrafranca (sede coordinata di Valguarnera) - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali IPSC. L'Istituto ha attivato n. 02 contratti di apprendistato di primo livello per l'acquisizione del diploma professionale presso l'azienda Ambiens srl; la società occupandosi di impianti fotovoltaici ed energie rinnovabili, non ha sospeso l'attività; le due studentesse assunte però operavano presso la sede amministrativa ove gli uffici non permettevano di rispettare le nuove normative anti covid; l'azienda ha deciso comunque di far proseguire sia la formazione interna che le ore di lavoro previste da contratto, mediante smartworking; durante tale periodo il datore di lavoro, ha trasmesso loro dei decreti da studiare per partecipare a bandi pubblici e normative da sintetizzare, preoccupandosi anche di trovare momenti di confronto in video conferenza, per verificare l'effettiva realizzazione dell'attività. Nel mese di giugno 2020 l'azienda, (operante nel mercato libero, fra le prime in Sicilia ad occuparsi di erogazione dell'illuminazione pubblica e a breve anche privata), è stata invitata dall'Università di Catania – Dipartimento di economia e impresa a tenere seminari con gli studenti; in questa occasione una delle ragazze è stata coinvolta nella preparazione del power point e nella esposizione di parte dei contenuti ai partecipanti alla videoconferenza. Le apprendiste a conclusione del percorso e dopo l'acquisizione del titolo di studio sono state assunte dall'azienda con un contratto di apprendistato di II livello.

Ente di Formazione Professionale TED di Monreale (PA). L'ente di formazione professionale TED non è tra quelli che hanno risposto ai quesiti posti nell'ambito del project work, non avendo di fatto, contratti di apprendistato attivi al momento in cui è stata dichiarata l'emergenza epidemiologica (il CFP di Monreale aveva attivato nel dicembre 2019 n. 3 contratti di apprendistato, interrotti nel giro di alcune settimane per problematiche di gestione sollevate dal datore di lavoro). Nonostante ciò, si ritiene debba essere presa in considerazione la modalità con cui l'ente ha trovato il modo di realizzare la FAD, utilizzando mezzi di comunicazione e social (Facebook, Instagram) come strumenti, accettati e riconosciuti dai giovani, e garantendo un coinvolgimento proposito degli studenti.

L'ente ha realizzato una piattaforma online garantendo lezioni quotidiane ai propri allievi lanciando l'hashtag *#restoacasamanonmiannoio*. I ragazzi si sono sfidati a colpi di pietanze e acconciature. Di seguito il link di un articolo che, spiega in che modo, quella che si è presentata come una criticità di gestione delle attività formative è stata trasformata in una opportunità per imparare divertendosi, facendo sì che gli studenti si mettessero in gioco, dimostrando l'acquisizione delle competenze;

https://filodirettomonreale.it/2020/03/14/didattica-garantita-alla-scuola-ted-lezioni-in-diretta-dal-salotto-di-casa/?fbclid=IwAR03purJg4r9UB-24U0xo0d4cr0qXVxIGcDvHq1XFYdYrCeXPXL_w6ZW50o

Una FAD realizzata in modo stimolante che ha permesso all'ente di non perdere nessun alunno nella scia di quella che poteva rischiare di essere una didattica demotivante e non coinvolgente. Ecco come, sul proprio profilo facebook, l'ente ha presentato le modalità della nuova didattica a distanza organizzata in risposta al Covid – 19:

“16 marzo 2020-

Una sfida per i nostri allievi: Facciamo vedere cosa sappiamo fare

In questi giorni, la nostra scuola non si è fermata e grazie al ricorso a una piattaforma online attivata immediatamente siamo riusciti a non far perdere preziosi giorni di scuola sia ai nostri alunni che ai nostri docenti. Le numerose challenge partite in questi giorni ci hanno fatto pensare a una sfida da lanciare ai nostri studenti. Fin dal primo anno nelle nostre scuole si apprende come fare un piatto, come preparare una pietanza e probabilmente già in questi giorni i nostri allievi avranno offerto ai familiari i frutti di quanto hanno imparato. La sfida che vi invitiamo a seguire è quella di fare diventare social tutto questo.

Nei prossimi giorni invitiamo tutti i nostri allievi a preparare un piatto e a condividere con noi una foto mentre si è all'opera, o il risultato finale del vostro lavoro (sia un piatto, una preparazione, un trucco fatto come esercitazione o un taglio di capelli fatto in casa). Le foto devono essere pubblicate sul vostro account con il tag della pagina Ted Formazione. In alternativa possono essere inviate alla pagina. Noi poi divideremo il post sia su Facebook che su Instagram. Sul post oltre a tutti gli hashtag che volete vi chiediamo di scrivere cosa c'è nella foto: il nome del piatto, il tipo di taglio o di trucco e di aggiungere (oltre al tag @ted formazione su Facebook @tedformazione su Instagram).

Alcuni hashtag non possono mancare:

L'hashtag che racconta il dovere di tutti noi contro il Coronavirus: [#iorestoacasa](#)

Quello che descrive il senso dell'iniziativa e il senso del nostro fare scuola: [#lmiomestiereconme](#)

Quello che racconta la nostra comunità scolastica: [#TedFormazione](#).

Il lavoro migliore e chi prende più like e condivisioni sarà premiato.

Non vediamo l'ora di condividere con i nostri followers le vostre foto. Vi aspettiamo!

[#myschool](#) [#emergenzacoronavirus](#) [#stopcovid19](#) [#tedformazioneprofessionale](#) [#ted](#)

[#tedformazionemonreale](#) [#tedformazionecarini](#) [#tedformazionepalermo](#)

[#tedformazionecorleone](#) [#tedformazionemisilmeri](#) ³"

3. Spunti di riflessione

Nella Regione Siciliana, l'apprendistato di primo livello è un dispositivo utilizzato già da alcuni anni dalle istituzioni formative e dalle aziende in quanto l'Amministrazione regionale con il supporto di Anpal Servizi ne ha intrapreso la sperimentazione nell'ambito dei percorsi di istruzione superiore intendendo rafforzarne la diffusione come modalità comune di formazione dei giovani. A tale fine, dal 2018 ha implementato un progetto di sviluppo sistemico, basato sulla costituzione di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di primo livello e sul sostegno alla realizzazione di un set integrato di servizi al lavoro, formativi, di tutoraggio e di supporto alla frequenza rivolti agli apprendisti e finalizzati al successo formativo.

Il progetto è stato realizzato mediante un modello di finanziamento, diretto sulla persona, basato sul dispositivo del **"buono apprendistato"**. Il modello del buono apprendistato persegue i principi di personalizzazione dell'offerta formativa e di autonomia di scelta dei destinatari rispetto ai bisogni soggettivi di apprendimento; rappresenta un contributo economico assegnato nominalmente a ciascun destinatario, il cui importo è determinato dall'articolazione dei servizi che compongono il suo percorso formativo individuale. In conformità alle disposizioni della regolamentazione comunitaria sulle opzioni di semplificazione della spesa, i servizi sono riconosciuti a costi standard. Al fine di incentivarne l'utilizzo tra le aziende è stata prevista l'erogazione, per il sostegno alle spese del personale impegnato nelle attività di tutoraggio, di un contributo per il tutoraggio aziendale. Certamente, la partecipazione delle Istituzioni formative e delle aziende agli avvisi pubblici regionali che hanno previsto tali finanziamenti, è stata una spinta in più alla ricerca di soluzioni al mantenimento dei percorsi di apprendistato.

Per tale ragione, il campione di rilevazione su cui è stata svolta l'indagine oggetto del presente report, è stato molto rappresentativo basandosi su un complessivo di n. 38 Istituzioni scolastiche, n. 8 Enti di formazione professionale e una Università e n. 574 contratti di apprendistato attivati; l'indagine, condotta su un numero significativo di soggetti formativi e di apprendistati, ha permesso di individuare e confermare gli ambiti di miglioramento su cui ancora è opportuno intervenire sia sul fronte istituzionale sia sul fronte dei soggetti coinvolti nel processo di attivazione.

L'analisi svolta, ha permesso di organizzare le attività degli operatori territoriali della Transizione scuola lavoro, in funzione di una assistenza tecnica volta a trovare esiti efficaci ai fabbisogni e alle criticità di gestione dell'apprendistato duale causate dalla emergenza epidemiologica. Schematicamente le attività sono state concentrate su:

- la elaborazione di una nota esplicativa dei dispositivi normativi adottati dal Governo e delle norme in materia di apprendistato di primo livello;
- l'attivazione di una governance regionale a garanzia della prosecuzione degli apprendistati attivati;

- la rilevazione dei fabbisogni delle istituzioni formative coerenti con l'AT svolta da Anpal Servizi e individuazioni di soluzioni;
- il supporto nella ridefinizione dei Piani Formativi Individuali;
- l'interlocuzione con le parti aziendali.

La prima fase dell'emergenza è stata caratterizzata da una generale difficoltà nell'organizzare e gestire in tempi rapidi la didattica a distanza e sopperire alla improvvisa sospensione dei percorsi scolastici e formativi. Le Scuole come i CFP sono riuscite, in tempi relativamente brevi ad adottare la didattica a distanza e proseguire le attività didattiche e terminare l'anno scolastico formativo.

La riorganizzazione delle attività scolastiche e formative ha notevolmente impattato anche sulla gestione del contratto di apprendistato soprattutto per la generale incertezza relativa alle azioni da intraprendere sia in merito alla sicurezza degli apprendisti sia per la prosecuzione delle attività formative e lavorative come previste dai PFI. In quest'ultimo caso, infatti, la difficoltà maggiore è stata quella di mantenere l'equilibrio tra la formazione interna, nei casi in cui questa è stata sospesa e la formazione esterna che invece è proseguita attraverso la DAD/FAD. È stato pertanto necessario rimodulare i PFI adattando il calendario e gli obiettivi formativi alle esigenze sopraggiunte.

In Sicilia la gestione di questa fase è stata supportata dall'adozione di due provvedimenti normativi, la circolare n. 15 del 21/04/2020 e la circolare n. 17 del 03/06/2020 sollecitate dalla governance territoriale Anpal Servizi, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso una nota esplicativa, che ha inteso fornire all'Amministrazione delle indicazioni per la gestione delle misure regionali a sostegno dei contratti di apprendistato di primo livello, in coerenza con i relativi dettati normativi (si vedano, art. 32 DL n.9 del 02/03/2020, art. 1 DL n. 22 del 08/04/2020, Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020, art.5 co.6 D.M. 12 ottobre 2015).

La nota ha indicato in termini operativi le modalità per il superamento della criticità legata al raggiungimento delle ore previste per la valutazione del percorso (almeno il 35% di formazione interna e il 65% di formazione esterna), suggerendo, come già accennato nel paragrafo precedente, una valutazione basata non tanto sul numero di ore programmate di formazione interna, quanto sulle competenze e apprendimenti acquisiti. In altri termini, il Consiglio di Classe acquisendo il PFI rimodulato (in cui sono state motivate le specifiche condizioni che si sono venute a creare con l'emergenza Covid-19) e il dossier redatto dal tutor aziendale, ha integrato la documentazione con la valutazione delle competenze acquisite nel corso della formazione esterna ai fini del giudizio finale di ammissione all'A.S. successivo, nel caso del III e IV anno, o per il conseguimento del titolo di studio finale, nel caso del V anno. Inoltre, per i terzi e quarti anni che proseguono con il contratto di apprendistato, è stata suggerita una ridefinizione del PFI nell'anno scolastico 2020/2021 che preveda:

- l'aumento del numero di ore di formazione interna, posto che il 35% di F.I è il minimo (art.5 c.6 Decreto Ministeriale 12/10/2015), laddove queste siano state svolte in misura inferiore nel periodo di avvio dell'emergenza epidemiologica;
- il recupero di una competenza certificata il cui apprendimento necessita di un rafforzamento; in questo caso, impresa, scuola e studente concordano nel PFI di realizzare un **"Focus di recupero"** di quelle UDA, per approfondire gli aspetti che pur essendo stati assolti hanno bisogno di essere meglio approfonditi/sviluppati o recuperati.

Per i CFP, mantenere la giusta proporzione tra formazione interna ed esterna è risultato un aspetto più agevole da gestire rispetto alle scuole; considerato il ritardo nell'avvio dei percorsi leFP, rispetto al calendario scolastico e la conseguente conclusione, ben oltre la data ordinariamente prevista per la chiusura dell'anno scolastico, i centri di formazione hanno avuto maggiori margini temporali per la rimodulazione del PFI e il recupero delle ore di formazione interna non svolte. Le criticità peggiori semmai sono state di natura tecnica: non tutte le famiglie degli allievi frequentanti i percorsi leFP erano in condizioni economiche e sociali tali da poter garantire i supporti informatici utili alla partecipazione FAD; il problema non è stato soltanto la mancanza di PC o tablet ma anche una adeguata connessione internet laddove l'abitazione non era coperta da una linea WiFi o si trovava in località della regione non sufficientemente coperti dalla rete; mentre il MIUR con **DM 187/2020** ha previsto il riparto di risorse nazionali da destinare per 1,57 milioni di euro alla regione Sicilia per l'acquisto di supporti informatici per i soli studenti delle scuole statali, l'Assessorato Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, con **DDG 788 del 30/04/2020**, in misura complementare a tali risorse, ha assegnato alle scuole statali, regionali, paritarie e agli enti di formazione professionale, una somma complessiva di 1.631.600 euro per l'acquisto di strumenti per il traffico dati internet e l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici al fine di implementare le attività di DAD/FAD. Il contributo è stato destinato prioritariamente agli alunni che per l'appunto, si trovavano in stato di disagio economico e sociale.

Poiché il target di giovani in diritto dovere all'istruzione e formazione, frequentanti i percorsi leFP, proviene frequentemente da periferie o contesti economico sociali fragili, risulta evidente come, per il futuro sarà necessario sempre più, porre in essere azioni che concretamente riconoscano pari dignità a quanti decidano di intraprendere percorsi formativi all'interno della leFP in capo agli enti di formazione professionale. Superfluo rappresentare come, l'utilizzo del dispositivo dell'apprendistato di primo livello (127 ricordiamo i contratti attivati in Sicilia dai CFP) in questi contesti, mira al raggiungimento nel tempo, di un obiettivo di più ampio respiro che va al di là della riduzione dei tempi di transizione scuola – MdL, ma aspira ad attivare un meccanismo virtuoso di **"educazione o abitudine al lavoro legale"** a partire proprio dai giovani che più ne hanno bisogno.

In definitiva, l'emergenza sanitaria, ha messo in luce, come spesso capita nelle situazioni di crisi, alcune lacune nella normativa che regola l'apprendistato duale per le quali si ritiene necessaria una integrazione, connessa a nuove modalità di organizzazione del lavoro (smartworking) e nuove metodologie di erogazione degli apprendimenti che forzatamente sono entrati a far parte del Sistema Istruzione e Formazione e che, difficilmente verranno riposte in un cassetto. La proposta è dunque quella di tracciare linee guida comuni e condivise che tengano conto delle esperienze fin qui maturate, dei fabbisogni e delle criticità emerse nei vari contesti regionali nella gestione degli apprendistati durante la pandemia, così da farne patrimonio comune.

ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco Istituzioni formative partecipanti alla rilevazione

Regione Sicilia

Istituti scolastici	IISS "Sciascia-Bufalino" - Erice (TP)
	Istituto Superiore "S.Calvino G.B. Amico" - Trapani
	IS V ALMANZA - Pantelleria (TP)
	ITI VITTORIO EMANUELE III Palermo
	I.I.S. "ARCHIMEDE" - Cammarata (AG)
	IPSEOA G. AMBROSINI - Favara (AG)
	ITIS "E. Torricelli" – Sant’Agata di Militello (ME)
	IPSIA GALILEI – Caltanissetta
	ITET RAPISARDI DA VINCI - Caltanissetta
	I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA" - Palermo
	I.T.C. C. A. DALLA CHIESA – Partinico (PA)
	I.T.E.T. Marco Polo – Palermo
	IS "C.A. DALLA CHIESA" – Caltagirone (CT)
	E. FERMI – Siracusa
	IPSAR FEDERICO II DI SVEVIA – Siracusa
	IISS E.Medi – Palermo
	ISS FERRARA – Mazara del Vallo (TP)
	ITET GARIBALDI – Marsala (TP)
	IIS "Galileo Ferraris" - Acireale (CT)
	IIS "Minutoli" – Messina
	IIS RENATO GUTTUSO - Milazzo (ME)
	IIS "S. Pugliatti - Taormina" (ME)
	ITTL "Caio Duilio" – Messina
	IST. D'ACQUISTO – Bagheria (PA)
	IST. STENIO – Termini Imerese (PA)
	IST. STURZO – Bagheria – (PA)
	IST. VOLTA – Palermo
	IISS Don G. Colletto – Corleone (PA)
	IISS A. DI ROCCO – Caltanissetta
	IPS FEDERICO II – Enna
	IIS Falcone – Barrafranca (EN)
	IIS Majorana - Cascino - Piazza Armerina
	IIS Sturzo – Gela (CL)
	I.I.S.S. "CALOGERO AMATO-VETRANO"
	IIS FERMI EREDIA – Catania
	I.I.S. G. MARCONI – Vittoria (RG)
	I.I.S - I.T MARCONI MANGANO - Catania
	ISS "Napoleone Colajanni" – Enna

CFP	ERIS Catania
	ARCHE' Catania
	CNOS FAP Catania
	Futura Misterbianco
	Centro Studi Aurora - Bagheria
	Centro Studi Aurora – Barcellona Pozzo di Gotto
	Euomadonie società cooperativa - Palermo
	CNOS Palermo

Allegato 2 – Questionario di rilevazione per i Centri di Formazione Professionale

Rilevazione dell’attuazione dei contratti di apprendistato di I livello nell’ambito dell’emergenza Covid – 19

Principali questioni proposte dai **Centri di Formazione Professionale** con riferimento all’apprendistato di I Livello

Regione: _____

Denominazione _____ del _____ CFP

DATI FASE PRE-COVID-19

1. Quanti e quali percorsi finalizzati al conseguimento di una **Qualifica professionale di Operatore** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?
2. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?
3. Quanti e quali percorsi finalizzati al conseguimento del **Diploma professionale di Tecnico** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?
4. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?
5. Quanti e quali percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finalizzati al conseguimento del **Certificato di specializzazione tecnica Superiore** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?
6. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?

Tabella di sintesi n. 1

Percorsi leFP per il conseguimento della Qualifica professionale di Operatore		Percorsi leFP per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico		Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS	
Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti
...					
...					
...					
...					

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA

7. Definire per ogni percorso:

- a. Quanti contratti di apprendistato erano attivi prima dell'emergenza sanitaria?
- b. Quanti apprendisti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro a causa della temporanea chiusura dell'impresa?
- c. Quanti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro nonostante l'impresa sia rimasta aperta?
- d. Quanti hanno svolto l'attività in *smartworking*?
- e. Quanti hanno continuato a svolgere l'attività sul posto di lavoro?
- f. Quanti contratti sono cessati nel corso della fase 1?
- g. Quanti di questi sono cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria?

Tablette di sintesi n. 2

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI TRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE							
Denominazione e percorso	N. di apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. di apprendisti in smartworking	N. di apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tablette di sintesi n. 3

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO							
Denominazione e percorso	N. di apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. di apprendisti in smartworking	N. di apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 4

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA

8. Definire per ogni percorso:

- a. Quanti contratti di apprendistato erano attivi all'inizio della fase 2 dell'emergenza sanitaria?
- b. Quanti apprendisti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro a causa della temporanea chiusura dell'impresa?
- c. Quanti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro nonostante l'impresa sia rimasta aperta?
- d. Quanti hanno svolto l'attività in *smartworking*?
- e. Quanti hanno continuato a svolgere l'attività sul posto di lavoro?
- f. Quanti contratti sono cessati nel corso della fase 2?
- g. Quanti di questi sono cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria?

Tabella di sintesi n. 5

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI TRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 6

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 7

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

CRITICITÀ INCONTRATE

9. Quali sono state le principali difficoltà che avete incontrato nell'attivazione/gestione della Formazione a distanza?
10. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?
11. Che tipo di supporto vi sarebbe utile per gestire al meglio la Formazione a distanza?

Tabella di sintesi n. 8

Criticità CFP nella formazione a distanza	Soluzioni adottate	Fabbisogni in termini di assistenza tecnica
...		
...		

12. Nel corso della Fase 1 dell'emergenza sanitaria quali sono state le principali criticità che avete dovuto affrontare nella gestione dei contratti di apprendistato?
13. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?

Tabella di sintesi n. 9

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità CFP nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

14. Sempre nella fase 1 dell'emergenza sanitaria, sono state evidenziate criticità da parte dei datori di lavoro?

15. Sono state individuate delle soluzioni? Se sì, quali?

Tabella di sintesi n. 10

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità dei datori di lavoro nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

16. Nel corso della Fase2, quali sono state le principali criticità che avete dovuto affrontare nella gestione dei contratti di apprendistato?

17. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?

Tabella di sintesi n. 11

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità CFP nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

18. E quali le criticità sono state evidenziate, in questa fase dai datori di lavoro?

19. Sono state individuate delle soluzioni? Se sì, quali?

Tabella di sintesi n. 12

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità dei datori di lavoro nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

SUPPORTO RICHIESTO

20. Che tipo di supporto vi sarebbe utile per gestire al meglio i contratti di apprendistato tenendo conto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria?
21. Che tipo di supporto, invece potrebbe essere utile per i datori di lavoro?

Tabella di sintesi n. 13

Fabbisogni dei CFP in termini di AT per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale	Fabbisogni dei datori di lavoro in termini di AT per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale
...	
...	

22. Che tipo di incentivi vi sarebbe utile ricevere?
23. E che tipo di incentivi potrebbero essere utili alle imprese?

Tabella di sintesi n. 14

Fabbisogni dei CFP in termini di incentivi necessari per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale	Fabbisogni dei datori di lavoro in termini di incentivi necessari per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale
...	
...	

Allegato 3 – Questionario di rilevazione per gli Istituti Scolastici

Rilevazione dell’attuazione dei contratti di apprendistato di I livello nell’ambito dell’emergenza Covid – 19

Principali questioni proposte dalle **Istituzioni scolastiche di secondo grado** con riferimento all’apprendistato di I Livello

Regione: _____

Denominazione dell’Istituzione scolastica

Codice meccanografico _____

DATI FASE PRE-COVID-19

24. Quanti e quali percorsi scolastici finalizzati al conseguimento del **Diploma di istruzione secondaria superiore** (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?

25. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?

Tabella di sintesi n. 1

Liceo		Istituto Tecnico		Istituto Professionale	
Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti
...					
...					

26. Quanti e quali percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IFP) finalizzati al conseguimento di una **Qualifica professionale di Operatore** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?

27. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?

28. Quanti e quali percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) finalizzati al conseguimento di un **Diploma professionale di Tecnico** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?

29. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?

30. Quanti e quali percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) finalizzati al conseguimento del **Certificato di specializzazione tecnica Superiore** contavano contratti di apprendistato attivi prima dell’emergenza sanitaria?

31. Quanti apprendisti erano inseriti in questi percorsi?

Tabella di sintesi n. 2

Percorsi IeFP per il conseguimento della Qualifica professionale di Operatore		Percorsi IeFP per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico		Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS	
Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti	Denominazione percorso	N apprendisti
...					
...					

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA

32. Definire per ogni percorso:

- Quanti contratti di apprendistato erano attivi prima dell'emergenza sanitaria?
- Quanti apprendisti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro a causa della temporanea chiusura dell'impresa?
- Quanti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro nonostante l'impresa sia rimasta aperta?
- Quanti hanno svolto l'attività in *smart working*?
- Quanti hanno continuato a svolgere l'attività sul posto di lavoro?
- Quanti contratti sono cessati nel corso della fase 1?
- Quanti di questi sono cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria?

Tabella di sintesi n. 3

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI SCOLASTICI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SEONDARIA SUPERIORE (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali)							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 4

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI TRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE (IeFP)							

Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tablelle di sintesi n. 5

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO (IeFP)							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tablelle di sintesi n. 6

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (IFTS)							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA

33. Definire per ogni percorso:

- h. Quanti contratti di apprendistato erano attivi all'inizio della fase 2 dell'emergenza sanitaria?
- i. Quanti apprendisti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro a causa della temporanea chiusura dell'impresa?

- j. Quanti hanno dovuto sospendere l'attività sul posto di lavoro nonostante l'impresa sia rimasta aperta?
- k. Quanti hanno svolto l'attività in *smartworking*?
- l. Quanti hanno continuato a svolgere l'attività sul posto di lavoro?
- m. Quanti contratti sono cessati nel corso della fase 2?
- n. Quanti di questi sono cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria?

Tabella di sintesi n. 7

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI SCOLASTICI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SEONDARIA SUPERIORE (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali)							
Denominazione e percorso	N. apprendisti attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 8

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI TRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE (IeFP)							
Denominazione e percorso	N. apprendisti attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

Tabella di sintesi n. 9

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO (IeFP)							
Denominazione e percorso	N. apprendisti attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							

...							
-----	--	--	--	--	--	--	--

Tabella di sintesi n. 10

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA							
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (IFTS)							
Denominazione e percorso	N. apprendistati attivi	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda temporaneamente e chiusa	N. di apprendisti con attività sospesa in azienda aperta	N. apprendisti in smartworking	N. apprendisti attivi sul posto di lavoro	N. di contratti cessati	N. di contratti cessati per motivi legati all'emergenza sanitaria
...							
...							

CRITICITÀ INCONTRATE

34. Quali sono state le principali difficoltà che avete incontrato nell'attivazione/gestione della Didattica/formazione a distanza?
35. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?
36. Che tipo di supporto vi sarebbe utile per gestire al meglio la Didattica/formazione a distanza?

Tabella di sintesi n. 11

Criticità Istituzioni scolastiche nella didattica/formazione a distanza	Soluzioni adottate	Fabbisogni in termini di assistenza tecnica
...		
...		

37. Nel corso della Fase 1 dell'emergenza sanitaria quali sono state le principali criticità che avete dovuto affrontare nella gestione dei contratti di apprendistato?
38. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?

Tabella di sintesi n. 12

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità Istituzioni scolastiche nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

39. Sempre nella fase 1 dell'emergenza sanitaria, sono state evidenziate criticità da parte dei datori di lavoro?
40. Sono state individuate delle soluzioni? Se sì, quali?

Tabella di sintesi n. 13

FASE 1 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità dei datori di lavoro nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

41. Nel corso della Fase2, quali sono state le principali criticità che avete dovuto affrontare nella gestione dei contratti di apprendistato?

42. Le criticità riscontrate sono state risolte? Se sì, in che modo?

Tabella di sintesi n. 14

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità Istituzioni scolastiche nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

43. E quali le criticità sono state evidenziate, in questa fase dai datori di lavoro?

44. Sono state individuate delle soluzioni? Se sì, quali?

Tabella di sintesi n. 15

FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA	
Criticità dei datori di lavoro nella gestione dei contratti	Soluzioni adottate
...	
...	

SUPPORTO RICHIESTO

45. Che tipo di supporto vi sarebbe utile per gestire al meglio i contratti di apprendistato tenendo conto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria?

46. Che tipo di supporto, invece potrebbe essere utile per i datori di lavoro?

Tabella di sintesi n. 16

Fabbisogni delle Istituzioni scolastiche in termini di AT per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale	Fabbisogni dei datori di lavoro in termini di AT per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale
...	
...	

47. Che tipo di incentivi vi sarebbe utile ricevere?
 48. E che tipo di incentivi potrebbero essere utili alle imprese?

Tabella di sintesi n. 17

Fabbisogni delle Istituzioni scolastiche in termini di incentivi necessari per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale	Fabbisogni dei datori di lavoro in termini di incentivi necessari per gestire a distanza l'apprendimento in modalità duale
...	
...	

Documento di ANPAL SERVIZI S.p.A. – Area Transizione Scuola Lavoro
Linea 7 - Azioni nazionali di sistema per l'apprendimento duale
Data di pubblicazione: Luglio 2021